

Nel Giardino Graziella Fava a Bologna una pista ciclabile didattica per bambini

Riqualificare lo spazio con una proposta innovativa di “urbanismo tattico” in grado di coinvolgere e rendere partecipi anche i più piccoli attraverso messaggi positivi.

Da questa istanza nasce la **pista ciclabile didattica per bambini nel Giardino Graziella Fava** (via Milazzo 24/ via Boldrini) ideata e realizzata dalle associazioni [Dry-Art](#) e [Salvaiciclisti Bologna](#) con il duplice scopo di promuovere la **mobilità sostenibile attraverso l'uso della bicicletta**, e far riconoscere ai bambini e alle bambine i principali segnali stradali, rendendo più sicura l'esperienza.

Pur rivolgendosi principalmente alle generazioni di giovanissimi, lo spazio potrà essere usato anche in alcuni progetti associativi come *Biciliberatutte*, attraverso il quale l'associazione Salvaiciclisti insegna a donne migranti non solo a pedalare, ma anche a muoversi in bici in sicurezza per avere maggiore autonomia negli spostamenti quotidiani.

L'inaugurazione, avvenuta venerdì 16 settembre alla presenza di cariche istituzionali e non solo, si inserisce nell'ambito della **Settimana Europea della Mobilità**, coordinata da Fondazione Innovazione Urbana.

La realizzazione dell'intero progetto è stata possibile grazie al sostegno dell'edizione 2021 dell'iniziativa “Più Vicini” di Coop Alleanza 3.0 e a un patto di collaborazione con il Quartiere Porto-Saragozza.

Bilancio partecipativo 2020: si possono votare le proposte fino al 5 dicembre

È pronto per la fase di voto l'annuale Bilancio partecipativo che anche quest'anno presenta numerosi progetti di riqualificazione e priorità riguardanti sei quartieri di Bologna: Borgo Panigale-Reno, Navile, Porto-Saragozza, San Donato-San Vitale, Santo Stefano e Savena. **Fino al 5 di dicembre è possibile consultare l'elenco dei progetti e le priorità ammesse al voto del Bilancio partecipativo sul [sito dedicato >>](#). È possibile dare due voti, uno per un progetto di riqualificazione che può riguardare, ad esempio, piazze, parchi, giardini, aree giochi, e uno per una priorità per il proprio quartiere che può riguardare, ad esempio, educazione, cultura, ambiente.**

L'accesso alla votazione è permesso a tutte le persone che abbiano compiuto 16 anni, che siano residenti a Bologna oppure vi studino, lavorino o facciano volontariato. Anche gli stranieri e gli apolidi che presentino gli stessi requisiti possono votare i progetti.

È estremamente importante la partecipazione di tutti coloro che ne hanno la possibilità poiché soltanto così si potranno individuare e successivamente mettere in pratica i progetti e le priorità che più rappresentano le necessità dei cittadini e di chi abita la città di Bologna.

Per votare i progetti e le priorità visitare la [pagina dedicata >>](#).